

Delibera Collegio dei Docenti n° 31 del 14 novembre 2022

Delibera C.I n° 62 del 21 novembre 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI – ISPICA

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

-D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

-D.M. del 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;

– D. Interministeriale n. 176 del 1°luglio 2022;

Premessa:

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta, quindi, le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subitanea, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso

triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo.

Il corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- g. sapere, saper essere, saper fare, sapere vivere con gli altri.

Art. 1 – Il Corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" – Ispica, Corso Umberto n. 88.

Art. 2 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, però, lo strumento è materia curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione (art. 4 comma 2 del D. Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022). Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni di scelta, all'interno del nostro Istituto sono i seguenti: pianoforte, chitarra, tromba, sassofono.

Art. 3 – Gli alunni che scelgono, all'atto dell'iscrizione, il Corso Musicale dovranno sottoporsi ad un esame attitudinale che si terrà dopo la chiusura delle iscrizioni, indicativamente entro il mese di febbraio dell'anno scolastico in corso. L'esame sarà presieduto da una Commissione Esaminatrice, composta dagli insegnanti di strumento musicale; da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 3 bis - L'alunno con BES, o l'alunno DSA, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. In sede di esame attitudinale, l'alunno con Bes e Dsa, se necessario, si sottoporrà ad una prova semplificata.

Art. 4 Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D. Interministeriale n. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro il mese di febbraio, subito dopo i lavori di chiusura quadrimestre.

Art. 6 - Gli strumenti oggetto di insegnamento sono individuati con delibera del Collegio Docenti, sulla base degli interessi manifestati dall'utenza: all'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra questi stessi strumenti. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- a. - attitudini manifestate durante la prova;
- b. - opzioni espresse in fase di iscrizione;
- c. - studio pregresso di uno strumento;
- d. - eterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;

2. alla scelta dello strumento musicale.

3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento e/o rinuncia di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unici casi in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 7 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova attitudinale. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Al termine degli esami sarà redatta anche un'unica graduatoria dei non ammessi dalla quale si accinge, per scorrimento, in caso di ritiro di uno o più candidati ammessi. Tale graduatoria non terrà conto dell'indicazione sulla scelta degli strumenti ma esclusivamente dell'esito dell'esame attitudinale. Nel caso di uno o più ritiri dalla graduatoria degli ammessi, sarà compito della segreteria contattare telefonicamente il primo dei candidati non ammessi e comunicare la possibilità di frequentare la classe in cui si è liberato il posto. Qualora il candidato non dovesse accettare l'insegnamento dello strumento, si continuerà per scorrimento.

Art. 8- Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 15.00: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 4 del D. Interministeriale n. 176 del 01/07/2022). L'articolazione oraria delle attività, secondo l'art. 4 del D. Interministeriale n. 176 del 01/07/2022, si svolge in orario aggiuntivo per 3 ore settimanali, ovvero di 99 ore annuali, anche articolate su base plurisettimanale.

Art. 10 –Gli alunni, arrivati a scuola, raggiungeranno autonomamente la classe di pertinenza e dopo aver effettuato la lezione, raggiungeranno l'uscita sorvegliati dalla presenza costante di un collaboratore scolastico.

Art. 11 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 12 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 13 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal POF, in collaborazione con la scuola primaria e/o dell'infanzia vengono programmate, preferibilmente,

all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 13 bis – I ragazzi dell'orchestra per tutte le manifestazioni e le uscite ufficiali della scuola sono obbligati ad avere la divisa scolastica costituita da camicia bianca, pantalone nero e gillet nero con il logo dell'Istituto.

Art. 14 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano: per gli strumenti a fiato e per la chitarra la scuola mette gli strumenti a disposizione in comodato d'uso (fino ad esaurimento e, comunque, a discrezione del docente), previa compilazione scheda prestito strumenti, e a condizione, che vengano restituiti integri per come consegnati.

Art. 15 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 16 - Per questioni organizzative, la scelta dello strumento diviene uno dei criteri per la formazione delle classi prime, in aggiunta a quelli già previsti dal Regolamento d'Istituto. Ne consegue che tutti gli alunni che studiano uno specifico strumento saranno suddivisi al massimo su 2 corsi diversi durante l'orario diurno.

Art. 17 – Essendo lo strumento musicale materia curricolare, le assenze degli alunni dalle lezioni di strumento, così come eventuali entrate ed uscite anticipate, vengono inserite dal docente nel registro elettronico secondo le modalità previste dalla scuola per tutte le assenze e/o entrate ed uscite anticipate, e secondo le modalità previste dallo strumento elettronico a disposizione. Le eventuali richieste di uscite anticipate dovranno pervenire in forma scritta e firmate dal genitore. Le assenze andranno tempestivamente comunicate ai docenti di riferimento da parte del genitore prima dell'inizio delle lezioni. Le assenze dei docenti, a loro volta, verranno comunicate dalla segreteria della scuola, agli alunni delle diverse classi secondo l'orario di riferimento.

Le relative giustificazioni vanno presentate nei termini stabiliti dalla scuola per tutte le attività curricolari. La frequenza non può quindi essere interrotta in corso d'anno, perché le assenze da strumento, nel conteggio totale delle assenze, rischierebbero di compromettere la validità dell'anno scolastico. La scelta effettuata per l'indirizzo musicale ha validità per i tre anni di corso.

Art. 18 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;

4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alberto Moltisanti

I Docenti del Corso Musicale

Prof.ssa Giuseppina Gianchino

Prof. re Carmelo Gianna

Prof.re Fabrizio Arestia

Prof. re Giovanni La Ferla

Prof.ssa Lucia Vernuccio